

01/10/17

## AD ITA - Style

N°2

Diffusione 62.562

Pag.74

*C'era una volta*

C&amp;C Milano, Tessuto

Ingrid Rasmussen, Fotografi

Laura Campbell, Redattori/Stylist



ha lanciato con il cofondatore (ed esperto di ricamo) Shon Randhava quattro anni fa.

Hubert, che è anche padrino del figlio di Kim, parla di lei come della sua "socio a delinquere". Se entrambi si trovano a Londra di sabato, si incontrano per pranzo e per setacciare il mercato di Portobello. Se c'è una nuova mostra d'arte, ci vanno insieme. La sua posizione riflette quella di Kim: «Sì, la casa racconta la storia di un'amicizia e la gente ne coglie l'energia», dice. «È fondamentale che un interior sia vero, non un'esibizione di design o un trip egocentrico. Il risultato ha successo solo se rappresenta veramente le persone che ci vivono». E non è fortuito che la casa di Kim sia diventata la base del progetto per lo showroom di Talitha.

La sua abitazione, il suo look e il suo brand di lifestyle – pezzi magnificamente ricamati per questa donna un po' boho, un po' California rock che ama un guardaroba eccentrico ma senza tempo – sono tutti un'ode alla viaggiatrice globale. Se si considera una casa come un ricco arazzo di momenti ed esperienze diverse, ecco qui un esempio perfetto dei molti aspetti e strati che rendono un interior personale e speciale. «Ogni stanza racconta una storia», dice Kim. «Mi piace mescolare culture e interessi diversi». La narrazione corre anche lungo le sue collezioni per la casa e di design. Colori pieni e sobri sono il fondale di pezzi che Kim e Hubert hanno trovato nei mercatini delle pulci, cimfrusuglie collezionate durante i lunghi viaggi di Kim attraverso l'India, l'Africa e altrove, opere di Barry e altri amici artisti, pezzi ereditati dalla stilosissima nonna di Kim e rimessi a nuovo o semplicemente esposti in modo più contemporaneo. I mobili che provengono dalla casa di famiglia e pezzi classici ereditati dalla nonna hanno fatto un lifting. Hubert è un esperto nel trasformare intelligentemente vecchi oggetti in qualcosa di nuovo e moderno. Un vecchio tavolo nel salotto è stato rinnovato laccandolo di rosso, vecchi vintage svecchiano i cuscini, candelieri d'argento sono ammassati in modo originale, collezioni di conchiglie e ornamenti esotici sono esposti come in un cabinet de curiosités, due tavolini in bambù sono stati riciclati creativamente e sono diventati le basi dei lavandini della sala da bagno, un paravento giapponese è stato diviso in pannelli per affiancare il letto. Questa è davvero la miracolosa cocreazione di due setacciatori di mercatini.

FINE

**Galleria privata.** A SINISTRA: lampadario in gesso della Galerie Robert Lemarney, tende Tabularasa Ardoise di Dedar, disegni di Barry Reigate, tavolo custom di Jonathan Baring, sedie in jacaranda anni '60 trovate nel quartiere degli antiquari di Rio de Janeiro, cuscini in tessuti C&C Milano, tavolo retro americano trovato al mercato di Battersea, tappeto Kilim di Sinclair Till.

**Private gallery.** LEFT: plaster chandelier by Galerie Robert Lemarney, curtains Tabularasa Ardoise by Dedar, drawings by Barry Reigate, custom made table by Jonathan Baring, original '60s Brazilian jacaranda chairs found in the Rio de Janeiro antique district. Pillows covered in C&C Milano fabrics, retro American table found in the Battersea Antique fair in London, Kilim rug by Sinclair Till.

ARCHITECTURAL DIGEST • ITALIA 75